

La Gen Z protagonista al Festival. Francescano

Il tema della perdita, coraggioso, impegnativo e universale, trova nel **Festival Francescano** 2026, in occasione dell'800° anniversario dalla morte di...

Magazine Ricevi le notizie di Quotidiano Nazionale su Google Ascolta questo articolo ora... La Gen Z protagonista al **Festival. Francescano** Voice by Il tema della perdita, coraggioso, impegnativo e universale, trova nel **Festival**

Francescano 2026 , in occasione dell'800° anniversario dalla morte di San

Francesco , linguaggi e strumenti per arrivare alla Gen Z. Ed ecco quindi la diciottesima edizione, in programma a Bologna dal 24 al 27 settembre e con tema guida ' Sorella morte ', parlare attraverso videogiochi, social, musica, sport, podcast e cultura pop, mettendo infatti le nuove generazioni al centro per affrontare tematiche di grandi attualità attraverso incontri e reading con molti ospiti, tra i quali Gio Evan, Lisa Vittozzi, Erica Mou, Stefano Nazzi e Riccardo Pirrone accanto a Giovanni Allevi in un incontro con il cardinale

Matteo Maria Zuppi e Michelangelo Pistoletto, artista e pittore, che dialoga con il cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini.

Senza dimenticare momenti di socialità e divertimento con il Silent Party in piazza Maggiore. Si comincia venerdì 25 settembre alle 10.15 proprio in piazza Maggiore con 'Game over', conferenza della streamer Kafkanya (al secolo Virginia Gambatesa) moderata da Alberto Drusiani: un'occasione per interrogarsi su come il linguaggio dei videogiochi influenzi la percezione della morte, e su cosa significhi invece confrontarsi con la fragilità e la finitezza nella vita reale. Più tardi si parla di eredità digitali, lutto online e memoria nel web con 'Digital Requiem, la morte ai tempi del mondo digitale', conferenza con Padre Roberto Pasolini e i podcaster Francesco Perlini e Nicola Vasini, dedicata a cosa accade quando l'era digitale incontra un tema di sempre come la morte. Chiude la giornata Concita De Gregorio insieme alla cantante Erica Mou in un reading tratto da 'Un'ultima cosa': le voci di donne dimenticate o marginalizzate tornano protagoniste in uno spettacolo che unisce parola e musica dal vivo. 'La morte, il tabù che i giovani ereditano dagli adulti' vede il confronto - il 26 settembre - tra la campionessa olimpica Lisa Vittozzi e Don Elio Cesari, presidente del Centro Nazionale Opere Salesiane e il giornalista e podcaster Stefano Nazzi che presenta il suo nuovo libro 'Profeti del buio', lasciando poi l'agenda alla poesia e alla musica di Gio Evan. Chiusura il 27 settembre con Riccardo Pirrone, social media manager, in dialogo con Federico Taddia su come il linguaggio digitale e i social network abbiano cambiato il racconto della morte, rompendo tabù e convenzioni. Ma l'aspetto davvero interessante rimane quello che si chiede come parlare di morte ai bambini. Cuore della proposta sarà l'Area Kids, curata da Antoniano, che offrirà gratuitamente spazi di gioco, laboratori e attività per bambine e bambini di età diverse.



Il tema della perdita, coraggioso, impegnativo e universale, trova nel Festival Francescano 2026, in occasione dell'800° anniversario dalla morte di... Magazine Ricevi le notizie di Quotidiano Nazionale su Google Ascolta questo articolo ora... La Gen Z protagonista al Festival. Francescano Voice by Il tema della perdita, coraggioso, impegnativo e universale, trova nel Festival Francescano 2026 , in occasione dell'800° anniversario dalla morte di San Francesco , linguaggi e strumenti per arrivare alla Gen Z. Ed ecco quindi la diciottesima edizione, in programma a Bologna dal 24 al 27 settembre e con tema guida ' Sorella morte ', parlare attraverso videogiochi, social, musica, sport, podcast e cultura pop, mettendo infatti le nuove generazioni al centro per affrontare tematiche di grandi attualità attraverso incontri e reading con molti ospiti, tra i quali Gio Evan, Lisa Vittozzi, Erica Mou, Stefano Nazzi e Riccardo Pirrone accanto a Giovanni Allevi in un incontro con il cardinale Matteo Maria Zuppi e Michelangelo Pistoletto, artista e pittore, che dialoga con il cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme dei Latini. Senza dimenticare momenti di socialità e divertimento con il Silent Party in piazza Maggiore. Si comincia venerdì 25 settembre alle 10.15 proprio in piazza Maggiore con 'Game over', conferenza della streamer Kafkanya (al secolo Virginia Gambatesa) moderata da Alberto Drusiani: un'occasione per interrogarsi su come il linguaggio dei videogiochi influenzi la percezione della morte, e su cosa significhi invece confrontarsi con la fragilità e la finitezza nella vita reale. Più tardi si parla di eredità digitali, lutto online e memoria nel web con 'Digital Requiem, la morte ai tempi del mondo digitale', conferenza con Padre Roberto Pasolini e i podcaster Francesco Perlini e Nicola Vasini, dedicata a cosa accade quando l'era digitale incontra un tema di sempre come la morte. Chiude la giornata Concita De Gregorio insieme alla cantante Erica Mou in un reading tratto da 'Un'ultima cosa': le voci di donne dimenticate o marginalizzate tornano protagoniste in uno spettacolo che unisce parola e musica dal vivo.

Sabato e domenica spazio al percorso immersivo 'Viaggio con Sorella Morte', ideato da Michela Cattani, che accompagna i più piccoli attraverso luce e buio, paura e scoperta, raccontando 'Sorella Morte' come una compagna di viaggio. Tra gli appuntamenti su prenotazione, il laboratorio di death education 'Un luogo bellissimo...', a cura di Marinella Salghetti e Angela Legrenzi con Ines Testoni (Università di Padova), per bambini dai 3 ai 6 anni.